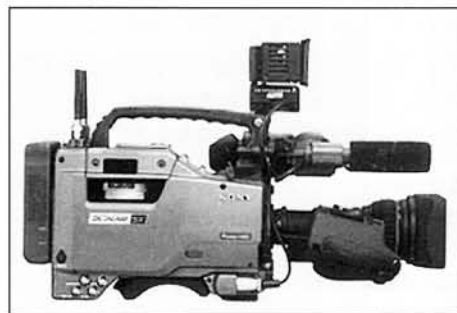


## La RAI in MPEG

a cura di NTC



La Sony DNW 77P

Il 23 febbraio u.s. a Weybridge, Quartier Generale della SONY nel Regno Unito, si è tenuta una conferenza stampa in previsione della partecipazione al NAB della società giapponese.

In quell'occasione la RAI ha annunciato, per bocca di Vittorio Arrigoni, la sua scelta strategica nella produzione basata su MPEG-2, e ciò grazie alla commessa alla Sony di 300 nuovi registratori, appunto MPEG. Nel contempo l'emittente italiana ha confermato che saranno sostituite parecchie migliaia di unità analogiche VTR Betacam, attualmente in uso nella produzione, con altre VTR MPEG.

Vittorio Arrigoni, direttore responsabile della produzione Televisiva e capo del reparto tecnico, a commento dell'avvenimento ha detto che due anni fa la RAI aveva invitato i maggiori produttori di attrezzature per la trasmissione ad aiutare l'azienda a trasferirsi nell'infrastruttura digitale. Lo scopo era quello di migliorare l'efficienza, ridurre i media di registrazione e contrarre i costi, oltre a provvedere a monte una compatibilità con l'esistente grande archivio di registrazioni Betacam e Betacam SP.

La Sony ha compreso in modo perfetto le necessità dell'Ente Italiano e ha dimostrato come una strategia aperta su MPEG fosse la migliore strada per raggiungere l'obiettivo. Già al Nab dello scorso anno la Sony aveva dichiarato la propria

preferenza per il MPEG quale tecnologia per le infrastrutture digitali di trasmissione per il futuro. Da allora, ha sottolineato Richard Scott, direttore per l'Europa della Sony Trasmissioni & Professionale e capo della Sony Europa Trasmissioni, la ditta giapponese ha lavorato a contatto di gomito con le stazioni televisive per scoprire in quale modo indirizzarle verso l'MPEG. E oggi la Sony non può che congratularsi con la scelta della Rai augurandole futuri successi. I principali obiettivi dell'Ente italiano sono due:

Prima di tutto sfruttare i benefici della tecnologia digitale in modo da poter utilizzare le strutture centrali e registrare il materiale nel formato più appropriato. Per esempio, sarà possibile scegliere materiali di differente qualità e con costi ridotti per registrare opere, sport, avvenimenti vari e notiziari.

In secondo luogo si avrà la garanzia che la nuova strategia sarà compatibile coi prodotti del passato i quali potranno così venire utilizzati anche se provenienti nell'ampio archivio in Betacam analogico attualmente in possesso dell'emittente italiana.

Dal canto suo la Sony costruisce i suoi registratori MPEG per riprese generiche come estensione della serie di VTR Betacam SX basati su MPEG. Questi VTR registrano uno stream di fotogrammi video MPEG-2 4:2:2 ad oltre 50 Mb/sec, e fornisce oltre otto colonne audio non compresse trattabili indipendentemente.

I registratori Sony offrono parecchie opzioni playback lasciando alle singole emittenti la scelta del più appropriato formato di acquisizione, nel contempo erogando un segnale standard MPEG-2 a 50 Mb/frame per la distribuzione e la postproduzione. Le opzioni playback comprendono anche formati analogici Betacam e Betacam SP, oltre che Betacam SX e Betacam digitale.

Con i nuovi registratori Sony la RAI potrà crearsi un archivio ibrido comprensivo sia di materiale digitale che analogico. L'archivio si baserà su cassette quasi normali in modo che le operazioni potranno svolgersi senza i costosi oneri del trasferimento manuale per registrazioni da un mezzo all'altro.

Arrigoni ha spiegato che come primo passo, specie per i notiziari, saranno adottati i sistemi Betacam SX col processo integrato di montaggio non lineare.

Tale scelta iniziale ha origine dalle novità operative date dall'MPEG, e la RAI si rivolgerà alla Sony quale garanzia di ulteriore integrazione, interoperabilità e flessibilità entro l'intera catena di produzione e distribuzione MPEG nel futuro.

Ciò non significa, ha precisato Scott, che la RAI non possa rivolgersi anche ad altri oltre alla Sony, poiché l'emittente di Saxa Rubra in effetti non ha scelto la Sony ma la tecnologia MPEG, e ogni intervento di altri costruttori sarà utile per una normativa MPEG completamente aperta.